



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



ISTITUTO COMPRENSIVO SAPONARA

Via Firenze - Saponara (ME) - Tel. /Fax 090/333120

Via Antonello – Spadafora – Tel./Fax 090/9941778

Corso F. Saija, 86 – Rometta Marea – Tel./Fax 090/9961742

Cod. fiscale: 97062220831 - Cod. meccanografico: MEIC87400N

e-mail: meic87400n@istruzione.it - pec: meic87400n@pec.istruzione.it

sito web: www.icsaponara.gov.it

Codice univoco ufficio UF4TSQ

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

A.S. 2019/2020

**Approvato dal Collegio dei Docenti in data 02.09.2019
e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 30 del 11/09/2019**

Il patto educativo di corresponsabilità è concordato tra docenti, genitori e alunni al fine di soddisfare i bisogni dei singoli contraenti rispettandone i ruoli, riducendo l'incertezza, favorendo il benessere di ciascuno, la fiducia e la collaborazione reciproca.

Esso è definito in un progetto di lavoro che contiene le modalità di esecuzione e le regole per attuarlo, fornendo informazioni su contenuti, obiettivi, metodi, valutazioni, indicazioni concrete sui compiti a casa e sul metodo di studio. L'azione della Scuola si innesta in un percorso educativo già in corso: più la famiglia e le istituzioni precedenti hanno impostato positivamente il rispetto delle regole, più è facile proseguire nel lavoro educativo e didattico.

I pre-requisiti educativi necessari per il successo formativo dell'alunno e della classe sono i seguenti:

- **rispettare l'adulto e il suo ruolo;**
- **saper ascoltare e interagire in modo cortese e adeguato alla situazione;**
- **possedere un sufficiente autocontrollo nella gestione delle emozioni;**
- **rispettare le persone, gli oggetti e l'ambiente scolastico;**
- **essere autonomo nel gestire e tenere in ordine il proprio materiale.**

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

- essere puntuali all'ingresso e all'uscita dalla scuola
- provvedere ad una programmazione puntuale e coordinata dell'attività didattica ed in particolare delle prove di valutazione scritte e orali;
- curare la chiarezza e la tempestività di ogni comunicazione riguardante l'attività didattica o formativa in classe;
- fornire con il comportamento in classe esempio di buona condotta ed esercizio di virtù;
- promuovere in ogni occasione il dialogo con il singolo studente e con il gruppo classe;
- adoperare ogni strumento atto al recupero delle insufficienze e delle lacune, durante l'anno scolastico;

- utilizzare il momento della “pausa didattica” come occasione per la promozione di didattiche partecipative e cooperative, come possibilità per dedicarsi al recupero delle insufficienze e alla valorizzazione dei successi didattici;
- adoperare con regolarità e precisione il registro personale, il diario di classe;
- partecipare attivamente e con spirito di collaborazione a tutte le riunioni collegiali, nonché agli incontri con i tutor, con i docenti incaricati e con la dirigente;
- promuovere un clima di collegialità e collaborazione all’interno del corpo docente.
- curare con attenzione l’applicazione delle norme che regolamentano la disciplina ed il comportamento degli studenti, segnalando eventuali mancanze.
- garantire alle famiglie e agli studenti la possibilità di ottenere con regolarità i colloqui individuali, provvedendo a fornire orari compatibili con le esigenze lavorative dei genitori;
- collaborare con i docenti al fine di sostenere la loro azione didattico – educativa;
- osservare nell’abbigliamento uno stile consono al loro ruolo;
- organizzare uscite didattiche ed attività formative coerenti con il PTOF;
- organizzare uscite didattiche ed attività formative complementari alla didattica in classe;
- considerare il mese di aprile come il termine ultimo per le uscite didattiche;
- evitare un cumulo eccessivo delle prove di verifica a settimana;
- coordinare il lavoro con i colleghi e programmare, quando necessario, non più di una verifica scritta al giorno;
- distribuire i carichi di lavoro in modo ben calibrato;
- proporre percorsi individuali di recupero;
- favorire la piena integrazione di nuovi alunni, attraverso adeguate strategie didattico – educative;
- sviluppare didattiche che non creino problemi emotivi soprattutto privilegiando la valenza positiva dell’errore;
- fornire una valutazione trasparente e tempestiva, in modo tale che l’alunno possa prendere coscienza della propria situazione in relazione all’impegno e all’efficacia del metodo di studio, individuare carenze e lacune, ricevere indicazioni per il proprio orientamento e sviluppare capacità di autovalutazione.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- essere puntuali all’ingresso e all’uscita della scuola;
- seguire le indicazioni educative dei docenti e della famiglia;
- frequentare con regolarità tutte le lezioni e le attività didattiche;
- comportarsi in modo corretto e rispettoso - sostanziale e formale – nei confronti del dirigente, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- utilizzare un linguaggio corretto nel rispetto dei ruoli e dell’istituzione scolastica;
- rispettare le strutture della scuola senza arrecare danni all’edificio e alle attrezzature messe a disposizione, consapevole del fatto che i danni arrecati alle strutture della scuola, dovranno essere risarciti dai propri genitori o da chi ne fa le veci;
- dimostrare lealtà nei rapporti interpersonali, nelle verifiche, nella vita scolastica;
- dedicarsi in modo responsabile allo studio e all’esecuzione dei compiti richiesti al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati per il proprio curriculum;
- essere puntuali nelle consegne didattiche;
- avere con sé il materiale richiesto per le lezioni;
- seguire le lezioni con interesse, assicurandosi di aver compreso le consegne;
- indossare un abbigliamento adeguato, nel rispetto dell’istituzione scolastica;
- essere consapevole del fatto che la frequenza scolastica è obbligatoria per tutti e regolata dall’orario scolastico;
- esibire il giorno dopo l’assenza la giustificazione scritta firmata dai genitori o da chi ne fa le veci;
- presentare dopo 5 giorni di assenza (qualunque sia il motivo dell’assenza) certificato medico attestante lo stato di buona salute per la regolare riammissione in classe;

- informare la famiglia sui contenuti delle circolari pubblicate dal dirigente scolastico;
- non uscire dalla scuola, se non accompagnati dall'insegnante e/o previa autorizzazione scritta del genitore o di chi ne fa le veci;
- non riprodurre simboli e/o scritte che rimandino a ideologie che possono ledere la sensibilità civile altrui;
- vivere nell'osservanza dell'articolo 3 della Costituzione: *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”*;
- favorire la piena integrazione di nuovi compagni.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A :

- fare il modo che l'alunno sia puntuale all'ingresso e all'uscita della scuola;
- rispettare gli orari di ricevimento degli uffici di segreteria e del dirigente scolastico;
- controllare quotidianamente le comunicazioni della scuola, visionando le circolari, i documenti e la modulistica sul sito web dell'istituto comprensivo di Saponara www.istitutocomprensivosaponara.it;
- di prendere atto dei contenuti e collaborare, verificando gli impegni dei figli, l'esecuzione delle attività proposte, segnalando eventuali difficoltà incontrate;
- impegnarsi a realizzare una concreta continuità educativa scuola-famiglia per garantire un efficace adattamento ai vari ambienti e situazioni.
- definire regole che facilitano l'acquisizione, nel proprio figlio, del rispetto dei seguenti elementi: adulto, coetanei, ordine, tempi e modi di lavoro;
- impegni presi, ambienti, materiale proprio e altrui;
- educare il proprio figlio a rispettare le strutture della scuola e a non arrecare danni all'edificio e alle attrezzature messe a disposizione, spiegandogli che la scuola è un bene di tutti da preservare;
- risarcire eventuali danni arrecati dal figlio alle strutture scolastiche, qualora egli abbia disatteso le regole di educazione civica che la scuola impartisce;
- curare l'igiene personale del proprio figlio/a;
- conoscere gli aspetti organizzativi della scuola;
- chiedere chiarimenti ai docenti se non ha compreso in modo chiaro eventuali indicazioni senza prendere iniziative;
- rivolgersi ai docenti per avere informazioni sul proprio figlio;
- partecipare ai colloqui informativi rispettando tempi e modalità stabiliti dagli insegnanti;
- durante i colloqui attenersi ad argomenti educativi e didattici relativi all'alunno, che può essere presente solo se richiesto dal docente;
- chiedere, in caso di necessità, dei colloqui aggiuntivi all'equipe pedagogica;
- accertarsi che le informazioni riportate dal figlio corrispondano al vero e in caso di problemi particolari discuterne con i docenti;
- mantenere un atteggiamento rispettoso verso la scuola e i docenti;
- giustificare le assenze, i ritardi e le impreparazioni;
- all'arrivo a scuola, per colloqui col dirigente scolastico, con i docenti o per usufruire del servizio di segreteria, informare il collaboratore scolastico in servizio di vigilanza all'ingresso;
- controllare che il proprio figlio abbia con sé tutto il materiale didattico necessario per lo studio a scuola;
- fornire al proprio figlio la colazione, evitando di venire appositamente a portarla perché ciò comporta un inutile lavoro per i collaboratori scolastici e interruzione delle attività didattiche;
- comprendere che si tratta di una scuola complessa che ha bisogno di non sprecare energie e risorse in attività inutili;
- tenere con sé i propri figli quando si è all'interno o nel cortile dell'Istituto per colloqui col dirigente scolastico, con gli insegnanti o per ricevimento al pubblico della segreteria;
- non sostituirsi al docente, nella spiegazione, o al bambino, nell'esecuzione dei compiti;
- regolare e controllare il lavoro domestico, gestendo gli impegni extra-scolastici secondo sane abitudini;
- sostenere e motivare l'esecuzione dei compiti e di segnalare al docente eventuali difficoltà;

- stimolare l'uso delle conoscenze e delle competenze scolastiche in contesti non scolastici;
- sostenere e valorizzare la motivazione allo studio e dare giusto peso alla valutazione;
- incoraggiare il figlio a non temere l'errore e ad affrontare le difficoltà;
- privilegiare l'acquisizione reale della conoscenza e del metodo di lavoro rispetto al voto;
- avere aspettative adeguate all'età del figlio e alle sue capacità;
- controllare quotidianamente le produzioni scolastiche;
- controllare quotidianamente il diario al fine di verificare se ci sono comunicazioni da parte della scuola su adempimenti da espletare, sul rendimento scolastico o sul comportamento del proprio figlio;
- collaborare con i docenti nella gestione di eventuali percorsi di recupero da svolgere a casa;
- favorire la piena integrazione di nuovi compagni, attraverso strategie educative di supporto all'azione degli insegnanti;
- sostenere lo sviluppo della capacità di auto-valutazione del proprio figlio;
- lavorare in sinergia con la scuola, mostrandosi collaborativi.

Sezione dedicata alle problematiche del bullismo e cyberbullismo

Il bullismo rappresenta un'azione di prevaricazione e di aggressione fisica o verbale intenzionale, reiterata e asimmetrica. Il cyberbullismo è la manifestazione in Rete del fenomeno del bullismo: la tecnologia permette al bullo di perpetrare l'azione con una minore consapevolezza, una ricaduta maggiore nel tempo e nello spazio, in forma anonima e a prescindere dal tempo e dai luoghi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- individuare attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;
- coinvolgere, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica;
- promuovere sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- mettere in atto azioni culturali ed educative per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

IL REFERENTE DEL "BULLISMO E CYBERBULLISMO" SI IMPEGNA A:

- promuovere conoscenza e consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti che coinvolgono genitori, studenti e docenti;
- coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- coinvolgere servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia per realizzare azioni di prevenzione.

IL COLLEGIO DOCENTI SI IMPEGNA A:

- promuovere scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

IL CONSIGLIO DI CLASSE SI IMPEGNA A:

- pianificare attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorire un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie.

GLI ALUNNI SI IMPEGnano A:

- partecipare, promuovere, realizzare iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale ed operare come tutor per altri studenti;
- rispettare gli altri anche quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni che inviano;
- rispettare le regole d'istituto nel divieto assoluto di acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, se non per finalità didattiche e sempre previo consenso del docente;

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- attenzionare i comportamenti dei propri figli;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti;
- conoscere le azioni messe in campo dalla scuola e collaborare secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscere il codice di comportamento dello studente;
- conoscere le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Emilia Arena

Emilia Arena